

FONDO FERIE E DEI PERMESSI RETRIBUITI SOLIDALI

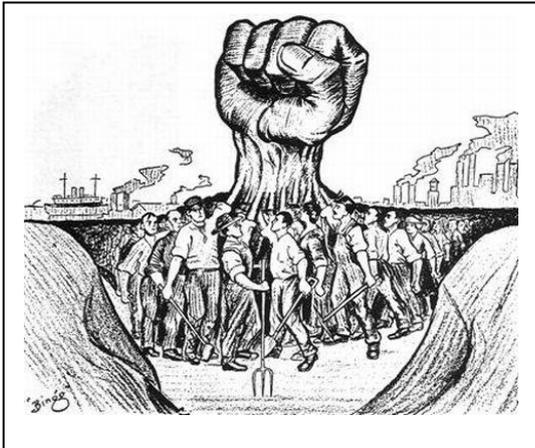
Lavoratori e lavoratrici è stato sottoscritto [un accordo di alto valore umano e solidale](#) a cui coloro che si sono spesi tengono molto a darne risalto per lo sforzo compiuto. Da lungo tempo ci occupiamo non solo di "tutela sindacale" ma anche di aiuto ai lavoratori in difficoltà. Tutto è stato fatto per slancio solidaristico e grande umanità.

Così è stato per alcuni lavoratori di Roma Bandinelli, Aldo di Vicenza e tanti altri casi...

In seguito, l'azienda ha posto la regola del

divieto assoluto e categorico della raccolta fondi ... Al di là delle opinioni su questo tema, - alcune volte concesso- questo ha bloccato quella solidarietà diffusa e gratificante dal punto di vista umano. Due anni fa abbiamo dovuto gestire un trauma che ci ha colpito come RSU, le dimissioni per sopraggiunta cecità della compagna e dirigente RSU, Laura Parozzi. Come associazione "Primo Maggio" ci siamo impegnati per promuovere la solidarietà fra i lavoratori. Da quel momento abbiamo iniziato a ragionare sul come costruire un accordo sul tema della cessione delle ferie solidali partendo da una legge del 2015. Abbiamo avuto il sostegno dell'organizzazione sindacale ma non è stato sufficiente, avevamo bisogno per buon accordo, anche di UPS!

Con l'uscita di Laura e poi la pandemia non siamo riusciti più a seguire il tema. Nonostante



la mancata fruizione di tale possibilità, con il supporto attivo di Laura e della sua costanza (Laura continua a collaborare con la RSU di Milano-Vimodrone) possiamo oggi donare ai lavoratori qualcosa che lei non ha potuto fruire.

Certo poteva essere un accordo di alto valore, ma l'impresa non si è resa disponibile a partecipare con una propria quota economica, si è resa disponibile solo ad amministrare le quote, in caso di richiesta.

Abbiamo preferito non abbandonare il progetto ma sottoscrivere questo accordo perché comunque dà

valore alla solidarietà dei singoli lavoratori e lavoratrici rendendo sistema, la cultura solidaristica del movimento operaio organizzato.

Ups fa il suo mestiere, fare profitti sulla pelle dei lavoratori e non paga oltre da quello dovuto da CCNL... la solidarietà è "alta" musica, oggi ancora più importante soprattutto in questo momento difficile, un ottimo insegnamento alle future generazioni che dovranno andare oltre dove non siamo riusciti per mantenere i propri diritti! Potranno accedere al fondo i lavoratori che ne fanno richiesta e che hanno consumato tutti i propri giorni di ferie e permessi personali dell'anno purché in "condizione di emergenza". Viene istruita una commissione che valuta: azienda - sindacato e medico competente che decide a maggioranza.

Invitiamo i lavoratori ad alimentare questo fondo, tanti piccoli sacrifici potranno aiutare lavoratori e lavoratrici UPS ad affrontare le intemperie della vita

Milano 10-03-2021

RSU UPS Milano e Vimodrone

